



COMUNE DI URI

PROVINCIA DI SASSARI

Via Sassari 95 – c.f. 92081820901 ☎ 0794187058-59 – FAX 0794187076 – E-mail ufficiotecnico@comune.uri.ss.it – Tecnicouri@pec.it

BANDO PUBBLICO

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

E' INDETTO IL BANDO DI CONCORSO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE A CANONE MODERATO, DI N. 2 APPARTAMENTI E 4 MONOLOCALI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI URI DESTINATI ALLA LOCAZIONE PERMANENTE.

La graduatoria sarà valida per anni due dalla data di approvazione definitiva ed in base ad essa verranno assegnati gli alloggi oggetto del presente bando.

ART.1 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Gli alloggi saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria che si redigerà in base al presente bando. Può partecipare al concorso chiunque possieda i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza europea e, nei limiti del 10 per cento degli alloggi disponibili, a cittadini di Stato extra-comunitario purché in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno, residenti da almeno cinque anni nel comune di Uri;
- b) residenza anagrafica o svolgimento dell'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Uri salvo che si tratti di lavoratore sardo emigrato (si intende per attività principale quella alla quale viene dedicato almeno 2/3 del tempo di lavoro complessivo e dalla quale si ricava almeno 2/3 del reddito complessivo risultante dalla documentazione fiscale);
- c) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale di assegnazione, ovvero nel comune di Uri. Ai sensi dell'art. 2, lett. c), della L.R n. 13/89 *“E' considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 392 del 27.07.1978, non sia inferiore a 45 mq per un nucleo familiare composto da 1-2 persone, non inferiore a 60 mq per 3-4 persone, non inferiore a 75 mq per 5 persone, non inferiore a 95 mq per 6 persone ed oltre. Si considera comunque adeguato l'alloggio di almeno 2 vani, esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da due persone e quello di un vano esclusi cucina e servizi, per il nucleo di una persona”*. In caso di diritto di proprietà o usufrutto su alloggio inadeguato, si applica il disposto dell'art. 9, punto b. 2.2. della L.R. 06.04.1989, n. 13, che recita *“il ... punteggio è attribuito solo in misura di 0,50 al titolare di un diritto di proprietà o usufrutto su alloggio considerato inadeguato ai sensi del precedente articolo 2, punto c) se il titolare medesimo non si impegna, all'atto della richiesta per concorrere all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, a cedere in locazione l'alloggio stesso ad un soggetto tra*

quelli inclusi nelle graduatorie e per il quale l'alloggio sia da considerare adeguato)".
La titolarità di quota di alloggio, se adeguata in termini di superficie, è considerata come titolarità di alloggio adeguato;

- d) non aver ottenuto agevolazioni pubbliche in qualunque forma concesse per l'acquisto, la costruzione o il recupero di abitazioni;
- e) non aver ceduto in tutto o in parte, a qualsiasi titolo al di fuori dei casi previsti dalla legge, un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- f) non aver fruito di alloggio ceduto ai sensi del punto precedente;
- g) non aver occupato un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni in vigore;
- h) limite massimo di reddito del nucleo familiare da determinarsi con le modalità previste dall'art. 21 della Legge 5.8.1978, n. 457, non superiore all'importo pari al doppio del limite previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata (€ 11.465,00), ovvero **€ 22.939,00** per gli aspiranti conduttori degli alloggi destinati alla locazione permanente;

(1) *Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi imponibili percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata (dichiarazione 2013, redditi 2012). Il reddito complessivo così ottenuto è diminuito di € 516,45 per ogni figlio a carico e qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo l'eventuale detrazione per i figli a carico, sono calcolati nella misura del 60% (abbattimenti previsti dall'art. 21 della L. 457/78).*

(2) *Il nucleo familiare è costituito dal richiedente, dal coniuge, anche se non convivente, non legalmente separato, dai figli conviventi a carico agli effetti fiscali. Fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, da oltre due anni, nonché, se conviventi per lo stesso periodo gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado. La convivenza si acquisisce alla data di iscrizione nello stato di famiglia anagrafico. Tale disposizione non si applica ai figli coniugati, conviventi con il nucleo dei genitori, ovvero alle giovani coppie, anche se in corso di formazione, ovvero ai figli maggiorenni non fiscalmente a carico, **che partecipano al presente bando in modo autonomo** (ossia che intendono staccarsi dai nuclei familiari d'origine). In questi casi nella domanda dovranno essere indicati **solo i redditi dei partecipanti che intendono staccarsi dai rispettivi nuclei familiari per costituirne uno autonomo** (es fidanzati che intendono sposarsi entro 1 anno dalla domanda, ciascuno dei quali convivente con il proprio nucleo familiare d'origine: nella richiesta di partecipazione dovranno essere indicati esclusivamente i dati anagrafici e reddituali dei due componenti la giovane coppia). Per il coniuge non legalmente separato, qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati devono essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente, dichiarazione attestante l'intervenuta sentenza di separazione e relativa omologazione del Tribunale.*

I requisiti di partecipazione sono riferiti all'intero nucleo familiare e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando. I requisiti devono altresì permanere sino alla stipula del contratto di locazione. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi o dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e degli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del presente bando e sia dimostrato nei modi di legge. Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza deve, ai fini dell'inclusione economica e giuridica nel nucleo familiare, risultare instaurata da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente bando di concorso ed essere dichiarata in forma pubblica con atto di notorietà sia da parte del concorrente sia da parte dei conviventi interessati (art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 – dichiarazione sostitutiva di notorietà).

I requisiti devono essere posseduti da parte dei richiedenti, e limitatamente ai requisiti di cui alle lettere c), d), e), f) e g) anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di presentazione delle domande nonché al momento di assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto, fatto salvo quanto previsto per quanto riguarda quello relativi al reddito, art. 23 della L.R. 06.04.1989 n. 13 (*modalità di decadenza in caso di superamento del reddito*). Il concorrente deve esplicitamente dichiarare in domanda che

sussistono in suo favore, altre che degli altri componenti del nucleo familiare, i requisiti di carattere generale di cui al presente punto. Tale dichiarazione è confermata dagli altri componenti il nucleo familiare maggiorenni mediante la sottoscrizione congiunta della domanda resa nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000.

ART. 2 – CARATTERISTICHE, DESTINAZIONE D'USO DEGLI ALLOGGI E CANONI RELATIVI.

La tipologia, le superfici e i canoni di locazione degli alloggi sono indicati nella seguente tabella:

Unita abitativa indirizzo	Ubicazione	Appartamento /alloggio	Superficie	Superficie parti comuni	Canone Annuo
Via P. Umberto n. 38	Piano terra	N. 1	Mq. 26,92	Mq. 47,72*	€ 971,25
Via P. Umberto n. 38	Piano terra	N. 2	Mq. 26,05	Mq. 47,72*	€ 949,50
Via P. Umberto n. 38	Piano terra	N. 3	Mq. 23,89	Mq. 47,72*	€ 895,50
Via P. Umberto n. 38	Piano terra	N. 4	Mq. 27,05	Mq. 47,72*	€ 974,50
Via P. Umberto n. 38	1° Piano	N. 5	Mq. 94,28		€ 2.451,28
Via P. Umberto n. 38	1° Piano	N. 6	Mq. 90,09		€ 2.342,34

- * Le superfici comuni (Mq. 47,72) ai fini del calcolo del canone annuo di locazione sono state calcolate in ragione di ¼ per ognuno degli alloggi al piano terra.

I nuclei familiari costituiti da un solo componente possono concorrere esclusivamente per l'assegnazione degli alloggi nn. 1, 2, 3 e 4 della tabella di cui sopra.

Prima della firma del contratto di locazione dovrà essere versata un deposito cauzionale pari a due mensilità del canone complessivo mediante versamento nei tempi e nei modi stabiliti nel contratto di locazione.

I canoni di locazione degli alloggi sono fissati in misura non superiore a quanto stabilito, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 431/1998 e ss.mm.ii. dall'**Accordo territoriale sulle locazioni a canone concordato ad uso abitativo** tra le associazioni sindacali dei conduttori e le associazioni della proprietà edilizia territoriali che, recepito da questo Comune con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 05.06.2013, nel quale si prevede che il valore, **rivalutato dal 2000 ad oggi e pari ad € 26,00/mq per gli alloggi ubicati nella zona omogenea A) – Centro Urbano 1 e pari a € 25,00/mq annuo per gli alloggi ubicati nella zona omogenea A) – Centro Urbano 2.**

Il canone e le relative spese dovranno essere pagati mensilmente con pagamento anticipato mediante versamento sul c/c intestato alla Tesoreria del Comune di Uri nei tempi e nei modi stabiliti dal contratto di locazione.

Le condizioni contrattuali sono quelle stabilite nello schema tipo che verrà approvato con provvedimento del Responsabile del servizio. Le spese di bollo e di registrazione del contratto, che si assolvono annualmente, sono a carico dell'affittuario.

ART.3 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Acquisite le domande dei richiedenti, il Comune per il tramite della **commissione tecnica** formata dal Responsabile dell'Area Tecnica, dal Segretario Comunale, dal Responsabile dei Servizi Sociali e dal Tecnico comunale con funzioni di segretario verbalizzante, accerta

in capo ai medesimi, il possesso dei requisiti di partecipazione al fine di dare priorità nell'assegnazione ai soggetti che versano nelle situazioni di disagio e attribuisce alle singole domande i punteggi, riferiti alle condizioni soggettive e oggettive sotto elencate, e formula la graduatoria.

ART. 4 – CONDIZIONI SOGGETTIVE E OGGETTIVE, ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

I punteggi sono attribuiti a seguito di verifica delle condizioni soggettive e oggettive sotto elencate in analogia a quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 13/89.

LIMITI DI REDDITO:

- Reddito annuo complessivo del nucleo familiare **non superiore a €22.939,00** debitamente documentato mediante dichiarazione dei redditi (730, Mod. UNICO, CUD), per l'accesso all'assegnazione degli alloggi in locazione permanente. **Il reddito complessivo di riferimento è dato da quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari.**

PUNTEGGIO:

		PUNTI
1	REDDITO - Reddito familiare complessivo annuale tra € 0,00 e € 5.000,00 1 - Reddito familiare complessivo annuale tra € 5.000,01 e € 10.000,00 2 - Reddito familiare complessivo annuale tra € 10.000,01 e € 15.000,00 4 - Reddito familiare complessivo annuale tra € 15.000,01 e € 20.000,00 5 - Reddito familiare complessivo annuale tra € 20.000,01 e € 22.939,00 6	
2	COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE Richiedente il cui nucleo familiare sia composto da cinque unità e oltre.	2
3	ETA' DEL RICHIEDENTE Richiedente che abbia superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che viva solo o in copia, anche con eventuali minori a carico.	1
4	GIOVANI COPPIE - Famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni dalla data della domanda 1 - Famiglia la cui costituzione è prevista entro un anno dalla data della domanda 1 N.B. I punteggi di cui alla presente sezione sono attribuibili purché la famiglia del richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario o dimostri di non disporre di alcuna sistemazione adeguata. N.B. La condizione di cui alla presente sezione non è cumulabile con quella di cui alla successiva sezione 7.	
5	PRESENZA DI PERSONE AFFETTE DA MENOMAZIONI Presenza nel nucleo familiare di persone affette da menomazioni di qualsiasi genere <u>formalmente riconosciute dalle autorità competenti</u> , che comportino una diminuzione permanente delle capacità lavorative da 1/3 fino a 2/3. N.B. La condizione di cui alla presente sezione non è cumulabile con quella di cui alla successiva sezione 6.	2

6	PRESENZA DI PORTATORI DI HANDICAP Presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare, <u>da certificare da parte delle autorità competenti</u> (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3). N.B. La condizione di cui alla presente sezione non è cumulabile con quella di cui alla precedente sezione 5.	3
7	RIENTRO IN ITALIA DI EMIGRATI E PROFUGHI Nucleo familiare che rientri in Italia per stabilirvi la residenza (emigrati, profughi) o che sia rientrato da non più di 12 mesi dalla data del bando. N.B. La condizione di cui alla presente sezione non è cumulabile con quella di cui alle precedenti sezioni 3 e 4.	2
8	DISAGIO ABITATIVO - ALLOGGIO IMPROPRIO Situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente ed esistente da almeno due anni dalla data del bando, dovuta ad alloggio impropriamente adibito ad abitazione (anche comprovata sopravvenuta inidoneità abitativa dichiarata dai competenti organi per motivi statico-strutturali ed igienico-sanitari), ovvero procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica (condizione molto grave). N.B. Si prescinde dalla sussistenza della condizione biennale quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente, o da provvedimento esecutivo di sfratto. N.B. La condizione di cui alla presente sezione non è cumulabile con quella di cui alla successiva sezione 10	3
9	DISAGIO ABITATIVO – COABITAZIONE Situazione di grave disagio abitativo, <u>accertata da parte dell'autorità competente</u> ed esistente da almeno due anni dalla data del bando, dovuta a coabitazione in uno stesso alloggio con uno o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità (condizione grave). N.B. La condizione di cui alla presente sezione non è cumulabile con quelle di cui alla successiva sezione 11.	2
10	DISAGIO ABITATIVO – ALLOGGIO ANTIGIENICO Situazione di grave disagio abitativo, <u>accertata da parte dell'autorità competente</u> ed esistente da almeno due anni dalla data del bando, dovuta ad abitazione in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi. N.B. La condizione di cui alla presente sezione non è cumulabile con quella di cui alla precedente sezione 8.	2
11	DISAGIO ABITATIVO - ALLOGGIO SOVRAFFOLLATO Situazione di disagio abitativo, esistente alla data del bando, per abitazione in alloggio sovraffollato: - da due persone a vano utile - da tre persone a vano utile - da quattro persone a vano utile N.B. Il suddetto punteggio è attribuito solo in misura di 0,50 al titolare di un diritto di proprietà o usufrutto su alloggio considerato inadeguato ai sensi del precedente articolo 13 Legge 392/1978 se il titolare medesimo non si impegna, all'atto della richiesta per concorrere all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, a cedere in locazione l'alloggio stesso ad un soggetto tra quelli inclusi nelle graduatorie e per il quale l'alloggio sia da considerare adeguato. NB. Le condizioni di cui alla presente sezione sono cumulabili con quelle di cui alla precedente sezione 9.	1 2 3

12	RILASCIO ALLOGGIO PER SFRATTO – SGOMBERO – COLLOCAMENTO A RIPOSO Richiedente che abiti in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di: 1) Provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza Contrattuale 2) Verbale di conciliazione giudiziaria 3) Ordinanza di sgombero 4) Provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che usufruisca di alloggio di servizio N.B. La condizione di cui alla presente sezione non è cumulabile con le precedenti sezioni 8, 9, 10, 11	 4 4 4 4
-----------	--	--

ART. 5 – MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Le domande di partecipazione al concorso, bollate ai sensi di legge, debbono essere redatte esclusivamente sugli appositi moduli di domanda che saranno disponibili presso:

Comune di URI – Ufficio Tecnico, Via Sassari 95;

Eventuali informazioni potranno essere fornite anche telefonicamente ai seguenti numeri:

Comune Uri, Ufficio Tecnico – tel. 079 4187059-8;

ART. 6 – MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e la documentazione necessaria dovranno pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Uri **ENTRO 30 giorni dal giorno della pubblicazione nell'Albo Pretorio Comunale Online** secondo le seguenti modalità:

1. spedizione a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento indirizzata: Comune di Uri, Ufficio Tecnico, Via Sassari 95, 07040 – Uri;

2. consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune, con rilascio di copia munita di timbro per ricevuta, Comune di Uri;

Le domande, pena l'esclusione, devono essere redatte esclusivamente sul modello allegato 1) al presente bando, compilato in ogni sua parte.

Alla stessa dovrà essere allegata la relativa documentazione.

ART. 7 – MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande debitamente compilate e documentate con contestuale dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, **devono essere sottoscritte congiuntamente dal richiedente e dai componenti maggiorenni del nucleo familiare,** secondo le modalità stabilite dall'art. 38 comma 3 del citato D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni mendaci comportano l'esclusione del concorrente dalla graduatoria, salva l'applicazione della Legge penale.

Il richiedente e tutti i componenti del nucleo familiare devono obbligatoriamente indicare nel modulo il proprio numero di codice fiscale e l'esatto recapito presso il quale si dovranno effettuare le comunicazioni relative al concorso.

PER LA GENERALITA' DEI CITTADINI interessati dovrà essere indicato:

- cittadinanza, residenza e sede dell'attività lavorativa del concorrente;
- situazione di famiglia, corredata dei dati lavorativi e reddituali di ciascun componente;
- reddito complessivo del nucleo familiare determinato con le modalità previste dall'art. 21 della legge 5.8.1978, n. 457,
- ogni altro elemento utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della formazione della graduatoria.

PER I CITTADINI STRANIERI dovrà essere allegata alla domanda fotocopia del permesso di soggiorno ovvero documento che attesti la residenza da almeno 5 anni nel comune interessato;

PER OGNI PERSONA INDICATA IN DOMANDA DI ETA' SUPERIORE A 15 ANNI dovrà essere dichiarato:

- **se lavoratore dipendente o pensionato** il reddito imponibile risultante dal modello CUD, UNICO o 730, se presentati, relativi all'intero anno solare precedente la presentazione della domanda;
- **se lavoratore autonomo** il reddito imponibile risultante dalla denuncia dei redditi relativo all'anno solare precedente alla presentazione della domanda;
- **se disoccupato e/o in cerca di prima occupazione** dichiarazione attestante lo stato di disoccupazione;
- **se studente** dichiarazione attestante l'istituto scolastico regolarmente frequentato, indicando se trattasi di corso diurno o serale.

N.B: **Allegare fotocopia carta di identità valida, fronte e retro.**

ART. 8 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDE

Le condizioni che determinano l'attribuzione del punteggio debbono essere comprovate con dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000).

L'omessa presentazione anche di uno solo dei precedenti documenti comporterà la mancata attribuzione del relativo punteggio.

Nel caso di **famiglie di nuova formazione** (famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni dalla data dell'emissione del bando) indicare la data del matrimonio o della convivenza.

Nel caso di **famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno** allegare, dichiarazione relativa alla volontà di costituire un nucleo familiare entro tale termine, e indicare il reddito di ciascuno dei nubendi o dei conviventi.

Nel caso di **portatori di handicap e invalidi**, allegare dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000).

ART. 9 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E VALIDITA'

Una Commissione tecnica formata:

1. Responsabile dell'Area Tecnica;
2. Segretario Comunale;
3. Responsabile dei Servizi Sociali;
4. Tecnico comunale con funzioni di Segretario verbalizzante;

provvederà all'esame delle domande ed alla stesura della graduatoria provvisoria.

Tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio sarà data priorità al richiedente con il reddito maggiore.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione analitica del punteggio conseguito da ciascun concorrente ovvero dagli eventuali motivi di esclusione, sarà pubblicata, oltre che sul Sito Internet istituzionale anche nell'Albo Pretorio on-line del Comune di Uri.

La graduatoria provvisoria indicherà, altresì, le modalità e i termini per le opposizioni ai fini della formazione della graduatoria definitiva.

Ai lavoratori all'estero verrà data notizia mediante lettera Raccomandata A.R. della pubblicazione della graduatoria provvisoria e della posizione conseguita nella stessa.

Dalla data di affissione della graduatoria provvisoria decorreranno 15 giorni per la presentazione di eventuali ricorsi.

Decorso tale termine la Commissione, entro i 15 giorni successivi, provvederà all'esame degli eventuali ricorsi presentati.

La graduatoria definitiva, dopo l'approvazione con apposito atto dirigenziale, sarà pubblicata con le stesse modalità stabilite per la graduatoria provvisoria.

La graduatoria sarà valida per anni due dalla data di approvazione definitiva ed in base ad essa verranno assegnati gli alloggi oggetto del presente bando e quelli che si rendano disponibili, per rilascio da parte dell'assegnatario, entro i termini di validità della stessa.

ART. 10 – ASSEGNAZIONE

Le domande di partecipazione sono rivolte all'assegnazione dell'alloggio e delle sue pertinenze. Non è pertanto consentita l'assegnazione dell'alloggio senza pertinenze.

ART. 11 – CONTROLLI

Il Comune di Uri ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e della legge 12.11.2011 n. 183, procederà ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R."

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dal Comune emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguiti.

Nel provvedimento di annullamento dell'assegnazione di un alloggio, verrà stabilito il termine per il rilascio dello stesso; tale termine non potrà eccedere i sei mesi.

Il Comune si riserva la facoltà di espletare in qualsiasi momento accertamenti volti a verificare la sussistenza e permanenza dei requisiti richiesti per la permanenza negli alloggi a canone moderato.

ART.12 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs 196/2003 si informa che i dati personali, forniti dal concorrente con le dichiarazioni sostitutive, saranno raccolti dal Comune di Uri e trattati unicamente per le finalità connesse al bando.

Potranno essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguimento delle suddette finalità.

ART. 13 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle seguenti leggi:

- Legge Regionale n. 13/1989 e ss.mm.ii.;
- Legge 457/1978 e ss.mm.ii.;
- Legge 431/1998 e ss.mm.ii.;

Uri, il 31.01.2013

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Geom. Antonio Simula